

# NEL NOME DEL PADRE

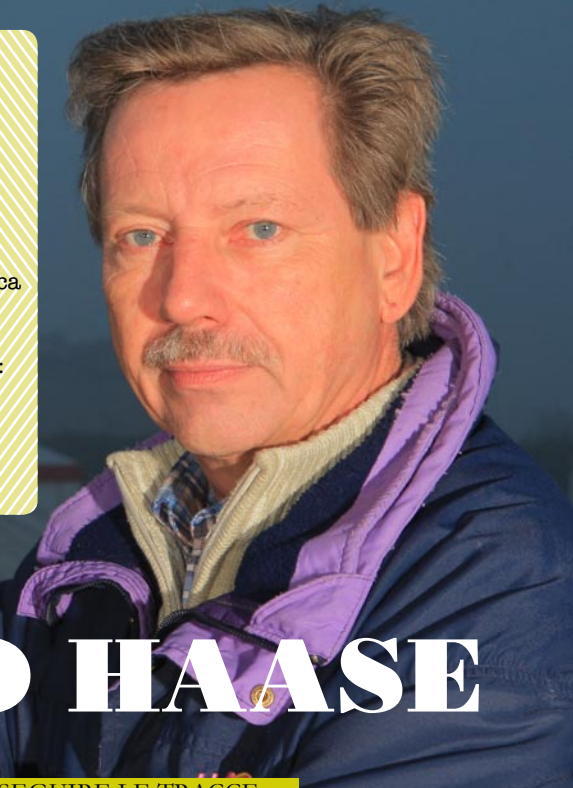


## IDENTIKIT

Nome: Kris  
Cognome: Haase  
Soprannome:  
nessuno  
Data di nascita:  
09/06/'87  
Dove: a Asola (MN)  
Altezza: 1,76 m  
Peso: 70 Kg  
Sposato/fidanzato:  
no  
Cosa volevi fare da  
piccolo:  
il pilota.

## IDENTIKIT

Nome: Jorn  
Cognome: Haase  
Soprannome:  
nessuno  
Data di nascita:  
3/10/'56  
Dove: in Danimarca  
Altezza: 1,80 m  
Peso: 78 Kg  
Sposato/fidanzato:  
sposato  
Cosa volevi fare  
da piccolo:  
il pilota o l'attore



# HAASE CONTRO HAASE

JORN È UN GRANDE PILOTA DEL PASSATO, OGGI

CONSTRUTTORE DI TELAI. IL FIGLIO NE VUOLE SEGUIRE LE TRACCE

**S**e ti chiami Haase, nel mondo del kart, non puoi certo passare inosservato: se di nome fai Jorn vuol dire che hai alle spalle un palmares da pilota di prim'ordine, Campionati del Mondo e Coppe dei Campioni comprese, e un curriculum da costruttore altrettanto importante. Jorn, per capirci, è uno di quei piloti in grado di vincere un Mondiale ai tempi dei 135 Formula K. Se ti chiami Kris vuol dire che hai un papà... vedi sopra. Pesante portare sulle spalle un'eredità così? A sentire Kris non si direbbe. **K:** Se si tiene conto del fatto che sono salito sul kart per la prima volta quando avevo 4 anni, si capisce che questo è sempre stato il mio mondo. Il kart, per me, è veramente la famiglia, soprattutto ora che lavoro insieme a mamma e papà.

*È stato papà Jorn a mettere Kris sul kart a 4 anni?*

**J:** All'epoca correvano in Tony Kart e furono proprio i ragazzi della squadra a fare apposta, nel '91, un mini telaio per il compleanno di mio figlio. Ce l'ho ancora!

*Poi come è andata avanti l'avventura?*

**K:** Al di là di quell'esperienza a 4 anni, a me il

**FURONO I RAGAZZI DELLA TONY KART A FARE UN TELAI SU MISURA PER IL COMPLEANNO DI KRIS. AVEVA QUATTRO ANNI.**

kart è sempre piaciuto e quindi mi è sembrato naturale continuare a correre. **J:** Ha provato anche altri sport, ma il kart era la

cosa che preferiva e così ha continuato.

*Insomma, quello che si dice un predestinato...*

**J:** Probabilmente era inevitabile. Basti pensare che da piccolo lo usavano come mascotte della squadra italiana. In occasione del Mondiale, per esempio, lo vestivano con una tutta su misura e lui si schierava in pista, insieme ai piloti ufficiali, tenendo la bandiera. *Chissà quanti campioni ha avuto modo di conoscere.*

**J:** Tutti i più forti dell'epoca, anche se il tutto era vissuto come una cosa normale. Tra i tanti penso che Rossi e Gianniberti siano quelli con cui, anche in seguito, Kris sia rimasto più legato.

*Con degli insegnanti e un papà così, era inevitabile provassi a fare il pilota...*

**K:** Il mio desiderio sarebbe ancora oggi di correre: l'anno scorso ho fatto il regionale e quest'anno

valuteremo se c'è la possibilità di continuare.

*Con i consigli di papà?*

**J:** Consigli li ho sempre dati, a Kris come agli altri piloti che ho avuto; forse essendo mio figlio, da lui ho sempre preteso qualcosa di più, arrivando, magari, anche ad alzare la voce più facilmente di quanto non facessi con gli altri.

*Al di là della pista, com'è lavorare insieme anche in azienda?*

**J:** Vale lo stesso discorso che ho fatto per la guida: dal proprio figlio si pretende sempre un po' di più ed è più facile parta il rimprovero.

**K:** Confermo. Il lato bello è che c'è un rapporto migliore perché ci si conosce bene, si è in famiglia. Dall'altro lato è vero che papà, da me, pretende sempre il massimo.

*Kris, preferisci il lavoro in azienda o come pilota?*

**K:** Alla guida mi diverto di

più, è logico. Ma anche il lavoro in azienda, dove mi occupo del montaggio, mi piace molto.

*Il futuro come lo vedete?*

**K:** Per me il futuro è nel kart, voglio andare avanti qui. Sarebbe un sogno poter riuscire a fare il pilota a tutti gli effetti, ma comunque vada continuerò a lavorare nell'azienda di famiglia.

**J:** Lavorando in una Casa Costruttrice, il lavoro del pilota è un tutt'uno con quello dell'azienda: si porta avanti lo sviluppo dei materiali, si provano soluzioni tecniche...

Però è chiaro che in vista della vita, del futuro, il lavoro in azienda ti offre più garanzie.

*Domanda da piloti puri: pista preferita?*

**K:** Jesolo, anche se Lonato è la pista "di casa". Penso che lo stesso valga per papà.

**J:** Confermo: Jesolo!